

nella cascina del beneficio parrocchiale di Bistagno distante pochi chilometri dall'abitato; le fiamme favorite dal vento, in poco tempo distrussero ogni cosa e ridussero il tutto in cenere. Solo il bestiame e pochissima mobiglia di proprietà del colono poté essere salvata.

Il danno è calcolato in lire settemila circa.

L'incendio è scoppiato dalla parte del fienile. Ne è sinora ignota la causa, però è esclusa ogni idea di dolo.

Accorsero sul luogo del disastro al primo scoppiare dell'incendio le autorità locali e moltissimi Bistagnesi, ma la loro opera per domare il fuoco fu vana. La cascina era assicurata.



**Viva il Re!** — S. M. Umberto I seguendo le nobili cavalleresche tradizioni della sua casa, non ha esitato un istante a recarsi a Busca prima ed ora a Napoli dove infuria il colera, a portare il conforto della sua presenza, della sua parola, delle sue opere agli infelici colpiti dal morbo fatale. L'animo d'ogni buon Italiano non può non essere profondamente commosso dal magnanimo atto del Re in cui s'incarnano il sentimento ed il pensiero d'Italia, e noi uniamo la nostra debole voce al coro di lodi e di augurii che da ogni parte della penisola s'innalza verso la sacra ed augusta persona del Capo dello Stato.

Evviva il Re!

**Ai Dottori Thea e Rossi** che volenterosamente profersero l'opera loro in soccorso dei colerosi e furono chiamati l'uno alla Spezia e l'altro a Napoli, mandiamo i nostri saluti e l'augurio di vederli presto ritornati sani e salvi fra noi.

**Suicidio** — La cronaca deve in questo numero registrare il triste fatto di un suicidio. Una ragazza ventenne, certa Plarizzi Clara, di professione sarta, alle ore 1 ant. del giorno 8 corr. si precipitava dalla balconata della sua abitazione sita al 3. piano, nel cortile detto della Commenda. L'infelice giovane venne tosto raccolta e portata nella sua camera dove morì, dopo due ore.

Pare che la poveretta sia stata spinta al disperato proposito da dispiaceri amorosi: essa lasciò una lettera ai proprii genitori, per domandare loro perdono del passo che stava per compiere, e per fare loro alcune raccomandazioni intorno alla distribuzione del proprio corredo.

**Politeama** — Per due sere, in causa del tempaccio di questi giorni, la compagnia Piemontese fu costretta a fare riposo. Questo però fu messo a profitto per provare alcune produzioni nuove e mettere in scena qualche vaudeville, che sarà diretto da un nuovo maestro appositamente scritturato. Tali innovazioni, aggiunte all'impegno che tutti gli attori mettono nel recitare la loro parte, ed al terzetto danzante che incontrò gli applausi del pubblico devono indurre messer pubblico ad accorrere numeroso al Politeama dove si possono magnificamente passare queste noiose serate d'un inverno anticipato. S'incominci dunque da questa sera in cui si rappresenta: *Il quart cumandament d'la lege di Dio*, e si prosegua chè la Compagnia Piemontese merita davvero il favore del pubblico.

**Recita** — Sappiamo che alcuni giovani filodrammatici della nostra città daranno quanto prima una rappresentazione al Politeama. Reciteranno la commedia: *L'arte di far fortuna* del compianto Bellotti-Bon. L'introito della recita andrà a beneficio dei poveri colerosi.

Augurii di ottimo successo d'applausi e di quattrini.

**Operazione** — L'altra sera al nostro ospedale il Dott. Garbarino, chirurgo capo nello stesso, assistito dal Dott. Cav. Grillo eseguiva

brillantemente l'operazione cruenta di un'ernia scrofolata incarcerata sopra un giovane di 25 anni. L'operazione, che è una delle più difficili, perchè spesso ha esito fatale, riuscì al Garbarino felicemente, e celere se ne pronostica la guarigione, stante la tempera robusta dell'ammalato ed i sintomi che ora presenta la ferita i quali sono tutti per esito felice. Un bravo agli eccellenti dottori Garberino e Grillo.

**Sarebbe desiderabile** che si vegliasse dall'autorità perchè i monelli non avessero a fare i soliti giuochi colla polvere, coi quali oltre al disturbare i vicini, possono recar danno a coloro che transitano per le vie. Ci viene riferito che ieri alcuni ragazzi avendo accesa della polvere in un ordigno in ferro questo scoppiò e fu tale il colpo che saltò fino al primo piano della casa già Baratta, con tanto impeto da rompere un vetro e fu ventura se non si dovette lamentare una disgrazia.

**Festa Operaia** — In causa del cattivo tempo la festa che doveva aver luogo domani (domenica) ad Alice Belcolle per l'inaugurazione della bandiera di quella società operaia-agricola, è rimandata. Sarà dato nuovo avviso a quelli che vorranno intervenire, del giorno in cui la festa avrà luogo.

**Scuola di Arti e Mestieri Jona Ottolenghi** — Gli esami di riparazione seguiranno dal 25 al 30 corrente. La iscrizione tanto al corso arti e mestieri che a quello di agricoltura incomincerà col giorno 16 corrente. Le lezioni avranno principio col primo Ottobre prossimo.

**Agli educatori italiani** — Il segretario generale della pubblica istruzione, on. Martini, ha mandato a tutti gli educatori italiani, questa circolare, veramente degna di chi presiede all'educazione della nostra gioventù:

« Nelle presenti condizioni della salute pubblica il ministero dell'istruzione, al quale non pur si appartiene d'insegnare ma altresì di educare, ha il dovere di chiedere dai proprii ufficiali, nel pronto e tranquillo adempimento degli obblighi loro, prove di coraggio e senno, che ammaestrino ad un tempo e rincuorino. Importa che gli insegnanti addimostrino che la coltura della mente, lungi d'infiacchire le forze dell'animo le fa più forti, le fa più volenterose al bene. Ed ora che in più regioni d'Italia si combatte non soltanto l'impeto del morbo, ma qua e là l'ignoranza che lo provoca e lo aiuta, molta virtù alle savie parole può aggiungere l'efficacia dell'esempio.

« È pertanto necessario che tutti gli insegnanti governativi, di qualunque grado e scuola siano essi, non frappongano, per qualsiasi ragione o pretesto, indugio veruno e si trovino al loro posto nel giorno stabilito.

« Come la S. V. sa, già si provvede affinché tali trasferimenti, dove meno agevoli, fossero anche meno disagiati. Ora, prego la S. V. a far noti questi intendimenti del governo agli insegnanti che si trovino in cotesta provincia, sebbene io sia persuaso non far con loro mestieri di siffatti conforti; imperocchè eglino, ai quali è affidato il cuore e l'intelletto dei giovani, sanno certamente e sentono di per sé che non col paventare pericoli vani o coll'esagerare timori ragionevoli, ma col contrapporre animo saldo alle minacce della sventura, si educano a forti propositi le generazioni crescenti.

Per il Ministro: **F. Martini.**

**Lotteria** — Dal comitato esecutivo della esposizione generale italiana di Torino riceviamo il seguente comunicato con preghiera di pubblicazione:

**Lotteria Nazionale.**

Ai vincitori che desiderano di avere in cambio delle masse d'oro il valore in danaro è assicurata la corrispondenza effettiva:

Per il primo premio di lire italiane 300,000  
Per il secondo premio di lire italiane 100,000  
Per il terzo premio di lire Italiane 50,000  
Per il quarto premio di lire italiane 50,000  
Per il quinto premio di lire italiane 50,000

Il Presidente del Comitato Esecutivo  
**T. VILLA.**

La prima estrazione avrà luogo in Torino il prossimo 30 novembre.

**Il Comm. Cirio** espose alla mostra orticola che ebbe luogo di questi giorni all'esposizione di Torino, molti dei prodotti ottenuti mercè la coltivazione forzata da lui impiantata, come a titolo di prova, nel cortile delle Nuove Terme, e specialmente buon numero di pomoni. Tali prodotti furono molto ammirati ed al Comm. Cirio venne conferito il primo premio.

**Competente mancia a chi avendo trovato un portamonete contenente denaro e tagliandi, lo consegnerà a questa tipografia.**

**Gazzetta del Contadino, illustrazione agricola,** il più diffuso giornale popolare di agricoltura pratica, esce 2 volte al mese in Acqui (Piemonte) in 8 grandi pagine a 2 colonne con *numerose incisioni* e con scritti di pregiati agronomi. Non costa che lire 3 all'anno. L'ultimo numero contiene:

Miglioramento dei mosti scadenti *O. Ottavi* — Cenni monografici sul grano da seme della valle di Rieti — Gli animali benefattori: La Clogna (con ill.) — Preparazione dell'uva passa - Pollicoltura - Chiusura per fogne (con ill.) — Tetto mobile per pagliai (con ill.) — I malafici delle mosche — Raccogli-frutta (con ill.) — Qualità del Toro — Conigliera (con ill.) — Per far cuocere i legumi — Un nuovo metodo per preparare il grano per la semente — Concorsi — Nuovo antifillosserico — Impresa italo-messicana dell'industria serica — Nuova banca per gli agricoltori — Un felice innesto — Il credito agrario — Vitello microscopico — Cavallette — Piccola rassegna commerciale — Domande — Offerte — Libri in dono alla Gazzetta — Cataloghi ricevuti — Sporta delle notizie — Annunzi.

È aperto un abbonamento di 16 mesi a cominciare dal 1.º settembre al 31 dicembre 1883 per sole lire 4.

Saggi *gratis* a richiesta.

**FORESTIERI**

ARRIVATI ALLO STABILIMENTO

Dal 5 all'11 settembre 1884

Gianotti Agostino e moglie, Asti — Barlo Giuseppe, Torino — Bausano Alessandro e moglie, Torino — Sassi Bartolomeo tenente colonnello, Torino — Baner Beniamino, Arona — Reynaud Ferdinando, Castello d'Agliè — Marcone Domenico, Moneglia — Terracini G., Torino — Baratta Giuditta, Milano — Rossi Cav. Cesare, Torino — Contessa Olivieri, Torino — Deputato Valeggia, Casale Monferrato — Basso Giuseppe, Ovada — Lonis Belly e moglie, Milano — Casta Paolo, Alba — Brovelli G. e moglie, Saluzzo — Galli Bernardo tenente colonnello, Pallanza — Farina Rachele, Roma — Frixion Giuseppe, Ovada.



Dal 6 al 13 Settembre

**NASCITE** — Caratti Andrea di Guido e Bernuti Teresa — Benevolo Carlo Giovanni di Lodovico e Gamondi Bianca — Cassini Caterina di Pietro e Bava Maria — Garelli Claudina di Carlo e Delbrico Cristina — Lombardi Carolina di Giuseppe e Giann Crem Luigia — Reverdito Margherita Teresa di Luigi e Penna Isabella — Ghiazza Giuseppina di Giovanni e Gorrino Enrichetta — Benazzo Maria di Giuseppe e Torielli Lucrezia.

**DECESSI** — Vassallo Maria Marcellina di giorni 11 d'Acqui — Prarizzi Clara d'anni 22 sarta d'Acqui — Tornato Stefano di mesi 11 d'Acqui — Minetti Maria d'anni 72 cuoca di Visone — Negri Pierina di mesi 22 d'Acqui — Pesce Enrico d'anni 20 cameriere di Visone — Rinaldi Francesca d'anni 51, lavandaia d'Acqui.

**MATRIMONII** — Pistarino Francesco Guido carra-dore d'Acqui con Mauri Pierina sarta di Maggianico — Novelli Giovanni Bartolomeo contadino d'Acqui con Varosio Maria Maddalena contadina di Lussito (Acqui) — Cazzolini Giovanni Battista contadino di Lussito (Acqui) con Brondolo Francesca contadina di Cortiglione — Moretti Giovanni contadino di Castelrocchero con Chenna Clara Emilia, bottegaia di Melazzo.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI

SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile

**Dei Provvedimenti Sanitari E NORME IGIENICHE contro il Colera epidemico**

Edizione Autolitografica. Si vende presso questa tipografia al prezzo di centesimi 50.